



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Le reti di sorveglianza sull'antibioticoresistenza in Italia e in Europa

AR-ISS in Italia

Sulla base dei sistemi di sorveglianza europei sull'antibiotico resistenza, dal 2001 l'Istituto Superiore di Sanità ha istituito il progetto di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza **AR-ISS**. La sorveglianza AR-ISS ha caratteristiche uniche in Italia, in quanto non è finanziata dall'industria farmaceutica, coinvolge numerosi laboratori su tutto il territorio nazionale ed è continuativa nel tempo.

Nell'ambito di AR-ISS è stato deciso di prendere in esame i dati riguardanti l'antibiotico-resistenza in un selezionato gruppo di batteri isolati da infezioni invasive di sicura rilevanza clinica (batteriemie o meningiti diagnosticati da laboratori ospedalieri) e che rappresentano sia infezioni acquisite in ambito comunitario (*Streptococcus pneumoniae*) sia infezioni associate all'assistenza sanitaria (*Staphylococcus aureus*, *Enterococcus faecium* e *E. faecalis*, *klebsiella pneumoniae* e *K. oxytoca*, *Pseudomonas aeruginosa*, *Escherichia coli*). Per ogni microrganismo l'attenzione è posta prevalentemente su alcuni antibiotici o classi di antibiotici particolarmente significativi in terapia o per il monitoraggio dell'andamento dell'antibiotico-resistenza.

EARSS in Europa

La diffusione dell'antibiotico resistenza ha dato origine all'attivazione di numerosi sistemi di sorveglianza, basati sulla raccolta dei dati di laboratorio a livello locale o nazionale. Per rendere omogenei e interpretabili i dati raccolti da questi sistemi e favorire il confronto tra varie realtà nel 1998 l'Unione Europea ha deciso di finanziare una rete di sorveglianza europea **EARSS** (European Antimicrobial Resistance Surveillance System) che coinvolge diverse reti di sorveglianza nazionali.

Il sistema EARSS è una rete che collega sistemi di sorveglianza nazionali e che fornisce dati di suscettibilità e resistenza agli antibiotici dei batteri invasivi di maggior interesse. Scopo di EARSS è la produzione di dati confrontabili e affidabili, attraverso la collaborazione di tutti i Paesi membri, oltre che Islanda e Norvegia. La rete prevede la raccolta di dati di laboratorio ed epidemiologici che forniscano dati di incidenza e andamento temporale della resistenza antimicrobica e descrivano le differenze regionali. I dati sono forniti trimestralmente da oltre 800 laboratori che servono più di 1300 ospedali, in 31 Paesi europei. Il rapporto 2006 documenta gli sviluppi che si sono avuti tra il 1999 e il 2006, confermando il costante declino dell'efficacia degli antibiotici in tutta Europa. Questa tendenza generale riguarda tutti gli Stati membri, in particolare l'area del Mediterraneo e dell'Europa dell'Est, con l'eccezione dei Paesi scandinavi e dei Paesi Bassi nei quali si evidenziano livelli di resistenza piuttosto bassi.

Gli agenti patogeni sotto sorveglianza EARSS sono: *Streptococcus pneumoniae*, *Staphylococcus aureus*, *Enterococcus faecalis*, *Enterococcus faecium*, *Escherichia coli*, *Klebsiella pneumoniae* e *Pseudomonas aeruginosa*.